

Il fatto

Nell'area del Cratere: si tratta di quattro nuovi insediamenti industriali e due ampliamenti
Ieri mattina la presentazione delle aziende aggiudicatrici delle aree produttive

Sei imprenditori coraggiosi

Assegnati sette degli undici lotti messi a bando dal Consorzio Asi

di Marta Naddei

Imprenditori coraggiosi che daranno lavoro a 51 persone. Sono stati definiti così i sei imprenditori che hanno partecipato al bando indetto dal Consorzio Asi di Salerno che ha visto l'assegnazione di sette degli 11 lotti a disposizione nell'area del Cratere.

Ieri mattina la presentazione delle sei aziende, con la partecipazione dei rappresentanti delle ditte, che andranno ad occupare i suoli industriali: nello specifico, si tratta di quattro nuovi insediamenti industriali e di due ampliamenti di altrettante imprese già operanti. Si tratta di aziende che spaziano nei più diversi settori produttivi: c'è la I.gi. srl (che si è aggiudicata due lotti con immobili) che si occupa della raffinazione di oli per le industrie dolciarie, in rapporti con la Ferrero, così come anche la Rif pack, altra assegnataria di lotto, che per la Ferrero fa le etichette. Ci sono poi la Fratelli Abbagnale che si occupa di prefabbricati in cemento e che, con l'acquisizione del lotto, amplierà il proprio raggio d'azione; l'hotel



“ Cassandra

Supporteremo sempre chi vuole fare impresa e chi ha il coraggio di farlo merita il tappeto rosso

”

Terme del Tufaro che estenderà la propria attività di centro di benessere e riabilitativo per anziani; la particolare Cti food tech che si occupa della produzione di macchine per dissare la frutta ed infine la Cupo srl che produce inerti provenienti da bonifiche ambientali e da demolizioni edili.

Un bando, il terzo per i lotti del Cratere, che si è mosso secondo particolari condizioni e che ha visto un ribasso, rispetto all'iniziale stima, di una percentuale, a seconda dei diversi casi, che oscilla tra il 35 ed il 50%. Il tutto per agevolare l'insediamento di nuovi impianti produttivi in un periodo particolarmente difficile.

Estremamente soddisfatto il presidente del Consorzio Asi, Gianluigi Cassandra, che ha ribadito «la vicinanza ed il supporto a tutti gli imprenditori intenzionati ad intraprendere attività nelle aree industriali del Consorzio. Vista la difficile congiuntura economica - ha affermato l'avvocato Cassandra - il risultato è estremamente soddisfacente. Chi ha il coraggio di fare impresa in questi tempi difficili merita il tappeto rosso».

L'idea

E si prepara l'asilo per i dipendenti

L'idea in cantiere è quella di dare vita, sulla scorta del Consorzio Asi di Padova (che se ne è dotata dandolo in gestione a privati), ad un asilo per i figli dei dipendenti del Consorzio Asi e delle imprese.

Una idea che frulla nella testa del presidente dell'Asi, Gianluigi Cassandra, e che si immagina di far sorgere a Buocino, una delle aree con maggiore densità industriale e, di conseguenza, con il maggior bacino di utenza.

Un ulteriore incentivo ed una mano tesa ai tanti dipendenti con figli che potranno in tal modo affidare i propri figli a personale che si prenda cura di loro durante la giornata lavorativa.

Allo stato si tratta di un progetto in fase assolutamente embrionale, ma l'intento è quello di proseguire lungo questo percorso per venire ancor di più incontro alle esigenze di imprenditori e lavoratori salernitani

(man)